

Area Didattica e Servizi agli Studenti

Ufficio Alta Formazione

OGGETTO: Bando di concorso per l'ammissione al 42° ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Sassari.

IL RETTORE

- VISTO** lo Statuto dell'Università degli Studi di Sassari, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 298 del 23 dicembre 2011;
- VISTO** l'art. 4 della Legge 3 luglio 1998, n. 210, il quale prevede che le Università con proprio regolamento disciplinino la materia dei corsi di dottorato;
- VISTO** il Regolamento d'Ateneo sui Corsi di Dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 2064 del 03/07/2025;
- VISTO** il D.M. 30/04/1999 n. 224, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13/07/1999;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'art. 19;
- VISTO** il D.M. 14 dicembre 2021 n. 226;
- VISTO** il Regolamento tasse e contributi corsi post laurea ed esami di Stato di cui al D.R. 3160 del 24 ottobre 2019, prot. n. 121490 e s.m.i.;
- VISTO** il D.M. 23/02/2022 n. 247 "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca";
- VISTA** la Decisione Comunitaria C(2026) 1053 del 13 febbraio 2026, che adotta la modifica al Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027 cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, recante come titolo "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità", la cui principale novità consiste nell'introduzione di una nuova Priorità dedicata agli investimenti che contribuiscono agli obiettivi STEP (Strategic Technologies for Europe Platform), per affrontare le sfide strategiche regionali nonché per promuovere l'accrescimento delle competenze rilevanti per lo sviluppo e produzione delle tecnologie STEP;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 ha istituito la Piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modificato la direttiva 2003/87/CE e i Regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- VISTA** la Comunicazione (C/2024/3209) del 13 maggio 2024 della Commissione europea, recante "Nota di orientamento relativa a talune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP)", che fornisce orientamenti pratici su talune disposizioni del regolamento STEP al fine di facilitarne l'attuazione;

- VISTA** la Comunicazione (C/2025/6798) del 23 dicembre 2025 della Commissione europea, recante “Seconda nota di orientamento sulla piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP), che chiarisce alcuni elementi del regolamento (UE) 2024/795 e della comunicazione C/2024/3209 della Commissione”, che ha indicato ulteriori orientamenti pratici su alcune disposizioni del regolamento (UE) 2024/795 (regolamento STEP);
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 10/18 del 4 marzo 2026, recante “PR FSE+ Sardegna 2021-2027 ‘Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità’. Presa d'atto del Programma modificato con decisione C (2026) 1053 della Commissione europea (CCI 2021IT05SFPR013)”, che ha preso atto delle modifiche al PR Sardegna FSE+ 2021-2027;
- VISTA** la convenzione firmata in data 05/08/2026 tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari per la gestione dei fondi stanziati a valere sulla L.R. 7/2007;
- VISTO** l'Accordo di collaborazione, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., per l'attuazione in comune dell'intervento BORSE DI DOTTORATO DI RICERCA STEP – anno 2026 tra la Regione Autonoma della Sardegna e l'Università degli Studi di Sassari firmato in data 06/08/2026, n. 180 del 06/08/2026;
- VISTA** la nota MUR del 13/05/2026 Prot. n. 2386, con la quale sono state dettate le indicazioni operative sulle procedure di accreditamento dei Dottorati per l'A.A. 2026/2027;
- RICHIAMATE** le proposte di attivazione del XLII ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università di Sassari avanzate dalle strutture preposte all'attività di ricerca, così come risultano riportate nella banca dati nazionale;
- VISTA** la convenzione con l'Università degli studi di Cagliari del 07/06/2024 per l'attivazione del Corso di Dottorato di ricerca in Scienze e Tecnologie Chimiche;
- VISTO** l'esito positivo delle valutazioni effettuate dall'ANVUR che propongono al MUR l'accREDITAMENTO di tutti i Corsi di Dottorato di ricerca per il XLII ciclo;
- VISTO** il Decreto Rettorale d'urgenza per l'attivazione del 42° ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca, repertorio n. 3069 del 07/08/2026, prot. n. 101450;
- CONSIDERATA** la possibilità che si verifichino variazioni in aumento dei fondi disponibili per il finanziamento di borse di dottorato o si rendano disponibili ulteriori e diverse fonti di finanziamento, anche oltre la scadenza del bando, riservandosi in tal caso di provvedere con atti che saranno resi pubblici attraverso il sito di Ateneo;

DECRETA

ART. 1 – Istituzione

Presso l'Università degli Studi di Sassari è indetta una selezione pubblica per l'attribuzione di posizioni di Dottorato di ricerca – XLII ciclo nell'A.A. 2026/2027.

Sono indetti concorsi per titoli ed esami, per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca di cui all'Allegato 1, per ciascuno dei quali viene indicato il numero dei posti messi a concorso, il numero e la tipologia delle borse di studio, i titoli che saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice e le tematiche del progetto di ricerca richiesto per la sola fase concorsuale.

Le borse di studio finanziate con le risorse PR Sardegna FSE+ 2021-2027 mirano a potenziare il capitale umano tramite l'accrescimento di competenze rilevanti per lo sviluppo e la produzione di tecnologie critiche STEP (tecnologie digitali e deep tech, tecnologie pulite ed efficienti e biotecnologie).

La Regione Sardegna finanzia borse per Dottorati di ricerca, afferenti ai due settori di intervento di seguito specificati:

145a. "Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie digitali, delle innovazioni delle tecnologie deep tech, delle biotecnologie e delle tecnologie di difesa";

145b. "Sostegno allo sviluppo di competenze o all'accesso all'occupazione nel campo delle tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse".

Le borse di studio sono così suddivise:

Corso di Dottorato	PR Sardegna FSE+ 2021- 2027 STEP – 145a	PR Sardegna FSE+ 2021- 2027 STEP – 145b	L.R. 7/2007	Ateneo/Autofinanzia mento
Archeologia, Storia e Scienze dell'Uomo	1	0	1	2
Architettura e Ambiente	4	3	1	4
Culture, Letterature, Diritti, Turismo e Territorio	1	0	1	2
Economics, Management and Quantitative Methods	1	0	0	3
Life Sciences and Biotechnologies	6	0	0	5
Scienze Agrarie	10	3	1	6
Scienze e Tecnologie Chimiche	5	4	0	9

Scienze Giuridiche	2	0	1	1
Scienze Mediche, Chirurgiche e Sperimentali	3	0	1	3
Scienze Veterinarie	8	0	0	1
Totale	41	10	6	36

Qualora si rendessero disponibili ulteriori borse di studio entro i termini di scadenza del presente Avviso, lo stesso potrà essere integrato con le relative posizioni. Le borse di studio oggetto del presente concorso saranno definitivamente attribuite solamente a seguito di conferma del finanziamento da parte dei rispettivi finanziatori.

ART. 2 – Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca, di cui al precedente articolo, evidenziando l'esatta denominazione del curriculum, unicamente per i Corsi che li abbiano previsti, coloro i quali siano in possesso di una laurea specialistica o magistrale conseguita a norma dei DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270, di una laurea conseguita secondo il vecchio ordinamento (antecedente il D.M. 3 novembre 1999 n. 509) ovvero di altro titolo equipollente o equivalente conseguito all'estero.

I candidati alle borse di studio finanziate dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dovranno risultare in possesso anche dei requisiti specifici di cui al successivo art. 4.

I cittadini stranieri, in possesso del titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno – unicamente ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca al quale intendono concorrere – corredare la domanda di partecipazione al concorso, secondo la procedura descritta al successivo art. 6, dei documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice la dichiarazione di equivalenza. Tali documenti dovranno essere tradotti, in italiano ovvero presentati in inglese, francese o spagnolo e legalizzati dalle competenti rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane.

I cittadini stranieri che non siano in possesso dei documenti tradotti e legalizzati come sopra richiesto, potranno presentare domanda di ammissione autocertificando il possesso del titolo. I candidati saranno ammessi alla selezione con riserva e, qualora risultassero vincitori, dovranno obbligatoriamente produrre la documentazione sopra richiesta **entro e non oltre il 31/10/2026**, pena la decadenza e l'esclusione dal Corso.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui ai commi precedenti.

È consentita la contemporanea iscrizione degli studenti a due corsi di studio secondo quanto previsto dalla legge n. 33 del 12 aprile 2022 e dai relativi decreti attuativi.

La frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca è normata

dagli artt. 7 e 9.1 del D.M. 14/12/2022, n. 226.

I candidati che presentano domanda per i posti riservati possono essere ammessi ai Corsi di Dottorato di ricerca qualora risultino vincitori a seguito delle prove concorsuali di cui agli artt. 7 e 8 del presente bando di concorso.

Gli interessati devono redigere le domande secondo la procedura descritta ai successivi artt. 5 e 6 del presente bando.

Potranno partecipare al concorso coloro i quali abbiano conseguito il titolo di accesso di cui all'art. 2 entro la data di scadenza del bando.

Potranno, altresì, essere ammessi *sub-condizione* tutti i candidati, compresi quelli che partecipino ai posti riservati di cui al successivo art. 3, che, non in possesso del titolo di accesso alla data di scadenza del bando, lo conseguiranno **entro la data del 31 ottobre 2026. La data di avvio del XLII ciclo dei Corsi di Dottorato di ricerca presso l'Università degli Studi di Sassari per la presente selezione è il 1° novembre 2026.**

Tutti i candidati, compresi coloro che concorrono per un posto riservato, così ammessi *sub-condizione*, risultati vincitori a seguito delle procedure concorsuali, dovranno presentare, all'Ufficio Alta Formazione di questo Ateneo l'autocertificazione sul conseguimento del titolo **entro e non oltre il 31/10/2026.**

Saranno esclusi i candidati che non comunicheranno il conseguimento del titolo entro i termini previsti o che trasmetteranno comunicazioni incomplete o errate.

ART. 3 – Posti riservati

Ogni Corso di Dottorato ha la facoltà di riservare dei posti riservati a candidati in possesso di determinati requisiti. I candidati che dovessero optare per tali tipologie di posto dovranno farne esplicita richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e dovranno, altresì, risultare vincitori ai sensi di quanto previsto dai successivi artt. 7 e 8.

I candidati alle posizioni riservate ad appartenenti al Corpo di Commissariato militare marittimo della Marina Militare dovranno presentare obbligatoriamente, pena l'esclusione dal concorso, l'Allegato 3, con il quale attestare i dati richiesti.

I candidati risultati vincitori di posti riservati a Borsisti di Stati esteri devono far pervenire all'Ufficio Alta Formazione di questo Ateneo, entro e non oltre il 31/10/2026, la documentazione attestante il loro status.

ART. 4 – Borse di studio PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Il percorso di Dottorato dei dottorandi beneficiari di borsa di studio finanziata dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dovrà essere svolto in Sardegna, fatti salvi i periodi di studio e ricerca all'estero, programmati coerentemente con le attività di formazione e ricerca previsti dal Corso di Dottorato e dovranno concludersi (conseguimento del titolo) obbligatoriamente entro il 31 dicembre 2030.



I beneficiari di borsa di studio di cui al presente articolo dovranno svolgere obbligatoriamente un periodo di studio e ricerca all'estero di almeno sei mesi (anche non continuativi) nell'arco del triennio.

I dottorandi che non dovessero svolgere il periodo minimo all'estero di sei mesi o non dovessero conseguire il titolo entro il 31 dicembre 2030 (eventualità che comprende anche la rinuncia al Dottorato) saranno tenuti alla restituzione della borsa di studio.

ART. 5 – Domande di ammissione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere redatta secondo le modalità ed i tempi indicati al successivo art. 6.

Nella domanda, il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità, pena l'esclusione dal concorso:

- A. il cognome ed il nome, la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- B. la propria cittadinanza;
- C. la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita, ovvero il titolo equipollente/equivalente conseguito presso una Università straniera;
- D. l'eventuale partecipazione al concorso *sub-condizione*, con l'indicazione dell'Università presso la quale si conseguirà il titolo nonché la denominazione del titolo stesso. Per attestare tale condizione, il candidato dovrà evitare di compilare le informazioni riguardanti la data di conseguimento titolo e la relativa valutazione;
- E. il recapito eletto ai fini del concorso. I cittadini comunitari e stranieri devono indicare un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio. Ogni variazione del suddetto recapito deve essere comunicata tempestivamente all'Ufficio Alta Formazione, tramite e-mail agli indirizzi helpesse3@uniss.it o rnzallu@uniss.it.

Alla domanda di concorso deve essere **obbligatoriamente** allegata copia fronte/retro del proprio documento di identità con fotografia perfettamente visibile che consenta l'identificazione del candidato.

A pena di esclusione dal concorso, unitamente alla domanda di partecipazione, deve essere **obbligatoriamente** presentato un progetto di ricerca sulle tematiche indicate per i posti per i quali si concorre, di cui all'Allegato 1. A tal fine, il candidato, può utilizzare il modello di cui all'ALLEGATO 2 del presente bando di concorso pubblicato sul sito www.uniss.it. Per i Corsi di Dottorato di ricerca che hanno optato per la modalità di valutazione "Titoli + colloquio" il progetto di ricerca non sarà oggetto di assegnazione di un punteggio. Anche in questo caso, tuttavia, è obbligatoria, pena esclusione dal concorso, la presentazione del progetto di ricerca unitamente alla domanda di partecipazione. Non sarà ammessa in nessun caso la presentazione del progetto di ricerca con modalità diverse da quelle descritte al successivo art. 6.

Costituiranno oggetto di valutazione i seguenti titoli presentati dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione al concorso entro i termini di scadenza e con le modalità previsti all'art. 6,

1. pubblicazioni scientifiche in copia nel numero massimo di 5 (non più di 5, limite tassativo);
2. elenco numerato delle pubblicazioni scientifiche di cui al punto 1 (verranno considerate solo le prime 5 in elenco; in caso di mancata presentazione dell'elenco non verranno assegnati punti per le pubblicazioni);
3. autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, riguardante altri titoli universitari quali Master di II livello, Scuole di Specializzazione, assegni di ricerca, titoli stranieri post-lauream equivalenti a quelli elencati.

I candidati, inoltre, possono allegare alla domanda di partecipazione il Curriculum Vitae. Questo non sarà, in ogni caso, oggetto di attribuzione di un punteggio da parte della Commissione giudicatrice e la sua mancata presentazione non precluderà, al candidato, la partecipazione al concorso. Non è richiesta la presentazione della eventuale Laurea di primo livello che non sarà, in ogni caso, valutata.

Sia il documento di identità (fronte retro), che il progetto di ricerca, che gli altri eventuali titoli e il Curriculum Vitae dovranno essere allegati, preferibilmente, in formato PDF secondo le modalità indicate nel documento "Istruzioni per la presentazione delle domande concorsuali" pubblicato nella stessa pagina del sito dell'Università degli Studi di Sassari nella quale è pubblicato il presente bando. Qualora i file caricati, anche a seguito dell'utilizzo di un formato digitale diverso dal PDF, non dovessero risultare leggibili l'Università non risponderà per tali problematiche.

Ai sensi dell'art. 15 della L. n. 183 del 12/11/2011, dal 01/01/2012 non è possibile richiedere o accettare certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. Pertanto, le dichiarazioni di cui alle lettere A, B, C e D del presente articolo, devono essere rese, nella domanda di partecipazione al concorso di ammissione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva il diritto di ammettere i candidati alle prove di esame con riserva e il diritto di escludere in qualsiasi momento i candidati che non siano risultati in possesso dei titoli di ammissione e dei requisiti previsti dal presente bando.

Nessuna comunicazione verrà inviata ai candidati e tutte le informazioni saranno pubblicate esclusivamente sul sito www.uniss.it.

Qualsiasi integrazione e/o modifica al presente bando di concorso sarà oggetto di pubblicazione sul sito www.uniss.it entro la data di scadenza del bando.

La domanda di ammissione può essere presentata per ogni Corso di Dottorato indicato nell'Allegato 1. Qualora il candidato intenda concorrere per diversi Corsi di Dottorato dovrà presentare distinte domande di ammissione e corrispondere per ognuna di esse il relativo contributo.

E' consentito presentare più domande per posizioni diverse all'interno dello stesso Corso di Dottorato.

Posso presentare domanda di ammissione al Corso di Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche esclusivamente i candidati in possesso della Laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche conseguita ai sensi dell'ordinamento previgente l'emanazione del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 o i candidati in



UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

possezzo di una Laurea Specialistica o Magistrale conseguita ai sensi dei DD.MM. 3 novembre 1999 n. 509 e 22 ottobre 2004 n. 270 in una delle seguenti Classi di Laurea:

- 22/S;
- 70/S;
- 71/S;
- LMG/01;
- LM-56;
- LM-62;
- LM-63;
- LM-77;
- LM/SC-GIUR.

Possono, altresì, presentare domanda di ammissione al Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche i candidati in possesso di altro titolo equipollente o equivalente conseguito all'estero.

I candidati al Corso di Dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche in possesso di un titolo di ammissione diverso da quelli sopra elencati saranno esclusi dal concorso.

La presentazione della domanda di ammissione, secondo le procedure di cui al successivo art. 6, comporta l'accettazione da parte dei candidati delle norme contenute nel presente bando.

ART. 6 – Modalità di presentazione della domanda di iscrizione al concorso

Le domande di partecipazione al concorso dovranno essere presentate, pena l'esclusione dal concorso, entro e non oltre le **ore 13:00 dell'8 settembre 2026 (ora locale)** esclusivamente collegandosi al sito <https://uniss.esse3.cineca.it> ed effettuando il login o la registrazione, qualora ci si iscriva per la prima volta ai servizi on-line dell'Università degli Studi di Sassari.

Le domande concorsuali dovranno essere presentate secondo le modalità previste nel documento "Istruzioni per la presentazione delle domande concorsuali" pubblicato nella stessa pagina del sito dell'Università degli Studi di Sassari nella quale è pubblicato il presente bando.

In caso di necessità, la domanda concorsuale può essere modificata direttamente dal candidato, entro i termini di scadenza del presente bando, esclusivamente collegandosi al sito <https://uniss.esse3.cineca.it>, effettuando il login, selezionando il concorso per il quale si intende modificare la domanda concorsuale e cliccando su "modifica".

A tal proposito è possibile consultare l'apposito Tutorial disponibile al link <https://www.uniss.it/ateneo/documenti-di-ateneo/tutorial-immatricolazione>.

Non saranno accettate domande concorsuali pervenute, per qualunque motivo, oltre i termini indicati e/o con modalità differenti da quelle indicate dal presente articolo.

Il candidato dovrà presentare la domanda di partecipazione selezionando, all'interno del Corso di Dottorato, la categoria amministrativa corrispondente alla borsa di studio per la quale intende partecipare, ai sensi di quanto indicato nell'Allegato 1 al bando. La scelta della categoria amministrativa sarà vincolante

in quanto le graduatorie saranno distinte per categoria amministrativa.

La domanda di partecipazione potrà essere modificata dal candidato, anche per ciò che riguarda la scelta del Corso di Dottorato o della categoria amministrativa, entro la scadenza prevista dal presente bando di concorso. Ogni segnalazione che dovesse arrivare all'Ufficio oltre tali termini non sarà presa in considerazione.

È obbligatorio allegare attraverso la procedura online la copia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità (in un unico file formato PDF).

I candidati sub condizione, altresì, dovranno obbligatoriamente attestare il loro stato utilizzando l'Allegato 3 al bando. La presentazione dell'Allegato 3 è necessaria in quanto costituisce l'unica possibilità per l'Amministrazione di conoscere la volontà del candidato di partecipare sub condizione. I candidati che intendano partecipare sub condizione e che non presenteranno l'Allegato 3 saranno, pertanto, considerati privi del titolo di accesso e, di conseguenza, esclusi dal concorso.

A tutti i candidati con disabilità oppure con disturbi specifici di apprendimento (DSA) è assicurata la possibilità di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove, in conformità con quanto disposto dall'[articolo 5, commi 2, lettera b\)](#), e [4, della legge 8 ottobre 2010, n. 170](#). I candidati con disabilità e i candidati con DSA, a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i. e della legge 8 ottobre 2010, n. 170, potranno quindi fare esplicita richiesta, in relazione alle proprie necessità, di ausili necessari e di eventuali tempi aggiuntivi rispetto a quelli stabiliti per la generalità dei candidati, nonché di ulteriori misure atte a garantire pari opportunità nell'espletamento della prova.

Per quanto riguarda in particolare la concessione di tempi aggiuntivi per le prove scritte, i candidati che avranno attestato con certificato di invalidità o con certificazione di cui alla legge n. 104 del 1992, rilasciati dalla commissione medica competente per territorio, comprovante il tipo di invalidità e/o il grado di handicap riconosciuto, avranno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 50% in più, rispetto a quello previsto per lo svolgimento della prova. I candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla legge n. 170/2010, con idonea certificazione rilasciata da strutture del SSN o da Enti e specialisti accreditati dallo stesso, avranno diritto ad un tempo aggiuntivo non eccedente il 30%.

Tali stati devono risultare da apposita certificazione medica rilasciata dalle competenti autorità sanitarie, di cui l'Ateneo si riserva di verificare la validità ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente. Coloro i quali abbiano selezionato la voce "Richiedo assistenza e/o servizi di tutorato specializzato", nella procedura di iscrizione on-line, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario inviando un'e-mail all'indirizzo rnzallu@uniss.it. La mancata indicazione dello stato di disabilità in sede di iscrizione online, o il mancato invio della mail per la richiesta di assistenza, non assicurano la predisposizione dei necessari ausili in tempo utile per lo svolgimento delle prove.

L'iscrizione al concorso di ammissione si considererà perfezionata solamente a seguito del corretto pagamento del contributo di 10,00 Euro da effettuarsi, entro l'8 settembre 2026, attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti da PagoPA (<https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/pagopa>).

Nessuna altra forma di pagamento può essere accettata, pertanto, i candidati che dovessero perfezionare la domanda concorsuale attraverso l'utilizzo di sistemi di pagamento diversi da quelli elettronici previsti da PagoPA saranno automaticamente esclusi dal concorso.



UNISS
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI SASSARI

AMMINISTRAZIONE CENTRALE

Non è prevista in nessun caso la restituzione del contributo di iscrizione al concorso.

Supporto per l'utilizzo dei servizi online

L'aiuto per i servizi online ai candidati è fornito tramite e-mail all'indirizzo helpesse3@uniss.it

ART. 7 – Prova d'esame

L'esame di ammissione al Corso di Dottorato avviene, a scelta del Corso di Dottorato, attraverso una delle due seguenti modalità:

- titoli + progetto di ricerca + colloquio;
- titoli + scritto + colloquio;
- titoli + colloquio.

La finalità delle prove di esame è di accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato o richiesta espressamente dal Corso di dottorato.

Il colloquio potrà essere sostenuto in lingua italiana o inglese o eventualmente in altra lingua comunitaria su richiesta del candidato e a giudizio della Commissione in sede d'esame.

Per lo svolgimento del colloquio e della eventuale prova scritta, data, ora, luogo e riferimenti, saranno riportati per ciascun Corso sul sito www.uniss.it.

I candidati saranno ammessi a sostenere le prove previa esibizione di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida, tessera postale, porto d'armi, tessera personale di riconoscimento rilasciata da amministrazioni statali. Sono esclusi i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

I candidati dovranno presentarsi presso la sede indicata o collegarsi ai contatti telematici indicati entro l'orario che sarà successivamente pubblicato sul sito www.uniss.it, in modo tale da consentire alla Commissione giudicatrice l'espletamento delle necessarie procedure di riconoscimento dei candidati. I candidati che non si collegheranno al contatto indicato entro l'orario previsto saranno considerati rinunciari.

Le prove sono pubbliche.

I candidati sono consapevoli dei possibili inconvenienti tecnici che la modalità telematica può comportare. L'Università non risponde, pertanto, di eventuali disagi o difficoltà dovute a motivazioni tecniche.

La graduatoria generale di merito risultante dal punteggio riportato da ciascun candidato nel colloquio, nel progetto di ricerca (se previsto dal Corso di Dottorato), nello scritto (se previsto dal Corso di Dottorato) e nella valutazione dei titoli sarà pubblicata sul sito www.uniss.it a seguito di approvazione degli atti

concorsuali.

ART. 8 – Commissioni giudicatrici e loro adempimenti

La commissione giudicatrice del concorso per l'esame di ammissione al Corso di Dottorato di ricerca sarà composta in conformità al Regolamento di Ateneo in materia di Corsi di Dottorato di ricerca.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti così suddivisi:

- Per i Corsi di Dottorato che hanno optato per l'opzione composta da titoli, progetto di ricerca e colloquio
 - fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli;
 - fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione del progetto di ricerca;
 - fino ad un massimo di 50 punti per la prova orale.
- Per i Corsi di Dottorato che hanno optato per l'opzione composta da titoli, scritto e colloquio
 - fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli;
 - fino ad un massimo di 35 punti per la valutazione dello scritto;
 - fino ad un massimo di 35 punti per la prova orale.
- Per i Corsi di Dottorato che hanno optato per l'opzione composta da titoli e colloquio
 - fino ad un massimo di 30 punti per la valutazione dei titoli;
 - fino ad un massimo di 70 punti per la prova orale.

I 30 punti per la valutazione dei titoli sono così definiti:

- **Voto di laurea (in /110, fino ad un massimo di 11 punti, in alternativa al voto di laurea in /10):**
 - fino a 100 – 0 punti;
 - da 101 a 104 – 2 punti;
 - da 105 a 107 – 4 punti;
 - da 108 a 109 – 6 punti;
 - 110/110 – 8 punti;
 - 110 e lode – 11 punti



-
- Voto di laurea (in /10, fino ad un massimo di 11 punti, **in alternativa al voto di laurea in /110**):

fino a 8,42 – 0 punti;

da 8,43 a 8,85 – 2 punti;

da 8,86 a 9,10 – 4 punti;

da 9,11 a 9,25 – 6 punti;

da 9,26 a 9,35 – 8 punti;

da 9,36 a 10 – 11 punti
 - Media esami (fino ad un massimo di 11 punti, **solo per i candidati sub-condizione, in alternativa al voto di laurea**):

fino a 25,25 – 0 punti;

da 25,26 a 26,50 – 2 punti;

da 26,51 a 27,25 – 4 punti;

da 27,26 a 27,75 – 6 punti;

da 27,76 a 28,24 – 8 punti;

da 28,25 a 30,0 e lode – 11 punti.
 - Pubblicazioni (fino ad un massimo di 10 punti): possono essere allegate **al massimo 5** pubblicazioni (nel caso di candidati che presentino più di 5 lavori saranno considerati comunque soltanto i primi cinque in elenco) attinenti con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato scelto dal candidato. Saranno valutati solamente i prodotti scientifici dotati di ISBN/ISMN/ISSN o pubblicati su riviste indicizzate su Web of Science o Scopus o comunque accettati (allegare documentazione) per la pubblicazione finale.
 - Altri titoli (fino ad un massimo di 5 punti): il candidato, a sua scelta indicherà **un solo titolo** tra Master di II livello, Scuole di Specializzazione, assegni di ricerca, titoli stranieri post-lauream equivalenti a quelli elencati. Il titolo così individuato dal candidato dovrà essere coerente con le tematiche di ricerca del Corso di Dottorato per il quale presenta la domanda di partecipazione al concorso. Saranno considerati validi solamente i titoli conseguiti (o, comunque, che si sono conclusi) a partire dal 2022.
 - Certificazione rilasciata da un soggetto autorizzato attestante la conoscenza di una lingua straniera di livello B2 o superiore (4 punti).

Il punteggio attribuito a ciascun candidato ammesso al concorso *sub-condizione* non sarà oggetto di revisione a seguito di conseguimento del titolo di accesso da parte del candidato.

Il progetto di ricerca, per i Corsi di Dottorato che hanno optato per la sua valutazione, dovrà ottenere una valutazione di almeno 12/20 perché il candidato possa essere ammesso alla prova orale. In caso di valutazione inferiore a 12/20, il candidato non è ammesso alla prova orale.

Lo scritto, per i Corsi di Dottorato che hanno optato per la sua valutazione, dovrà ottenere una valutazione di almeno 21/35 perché il candidato possa essere ammesso alla prova orale. In caso di valutazione inferiore a 21/35, il candidato non è ammesso alla prova orale.

L'elenco degli ammessi a quest'ultima verrà pubblicato a firma del presidente della commissione sul sito www.uniss.it assieme a data, orario e riferimenti telematici per il colloquio.

Modalità titoli + progetto di ricerca + colloquio: la prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 30/50, secondo la seguente ripartizione dei punti

- Conoscenza della lingua straniera, valutata come capacità di uso scritto e parlato: max punti 15;
- Discussione del progetto di ricerca, valutato come:
 - a) conoscenza e capacità di applicazione del metodo scientifico rispetto alle tematiche del bando: max punti 15;
 - b) conoscenza e comprensione di tematiche del bando e motivazione alla ricerca: max punti 20.
- Per i corsi di dottorato che lo richiedono nella loro specifica scheda (Allegato 1), si terrà conto di eventuali lettere di referenza, da inviare con le modalità e nel numero massimo descritto nella Scheda stessa.

Modalità titoli + scritto + colloquio: la prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 21/35, secondo la seguente ripartizione dei punti

- Conoscenza della lingua straniera, valutata come capacità di uso scritto e parlato: max punti 10;
- Discussione del progetto di ricerca, valutato come:
 - a) conoscenza e capacità di applicazione del metodo scientifico rispetto alle tematiche del bando: max punti 10;
 - b) conoscenza e comprensione di tematiche del bando e motivazione alla ricerca: max punti 15.

Modalità titoli + colloquio: la prova orale si intende superata se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/70, secondo la seguente ripartizione dei punti

- Conoscenza della lingua/e straniera indicata nella scheda del Corso di dottorato, valutata come capacità di uso scritto e parlato: max 15 punti

- Motivazione alla ricerca, valutata come capacità di presentare le proprie motivazioni ad intraprendere un dottorato di ricerca: max 15 punti
- Attitudine alla ricerca, valutata come conoscenza e capacità di applicazione del metodo scientifico su esempi concreti e attinenti alle tematiche del bando: max 20 punti
- Conoscenze e competenze specifiche, valutata come conoscenza e comprensione delle tematiche del bando: max 20 punti

Espletate le prove del concorso, la Commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nel progetto di ricerca (se previsto), nello scritto (se previsto) e nella prova orale. Le graduatorie saranno distinte per categorie amministrative, e il candidato collocato in esse sulla base della scelta fatta durante la procedura di candidatura, e distinte per ciascun curriculum, se presente, secondo le determinazioni dei Corsi come risultano dal presente bando.

La graduatoria ufficiale sarà pubblicata sul sito www.uniss.it a seguito di approvazione degli atti concorsuali.

ART. 9 – Iscrizione e immatricolazione

I candidati risultati vincitori sono ammessi ai corsi di Dottorato sulla base della graduatoria di merito fino alla copertura dei posti messi a concorso. Saranno chiamati ad iscriversi, a pena di decadenza, entro i termini indicati all'atto della pubblicazione della graduatoria di merito.

In caso di mancata o tardiva accettazione da parte degli aventi diritto, subentra altro candidato, secondo l'ordine della graduatoria. La data di avvio del percorso di Dottorato di ricerca per la presente selezione è il 1° novembre 2026.

In caso di parità di merito tra candidati verrà presa in considerazione la minore età anagrafica, ai sensi della Legge 16 giugno 1998, n. 191, art. 2.

Le domande di immatricolazione dei vincitori dovranno essere presentate nei termini, pena la decadenza dal diritto di immatricolarsi al Corso di Dottorato di ricerca, e con le modalità che saranno pubblicate sul sito d'Ateneo www.uniss.it contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie dei concorsi.

A tal proposito è possibile consultare l'apposito tutorial disponibile al link <https://www.uniss.it/ateneo/documenti-di-ateneo/tutorial-immatricolazione>.

Ai fini dell'ingresso in Italia, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea residenti all'estero dovranno registrarsi sul portale Universitaly e richiedere un visto d'ingresso all'Ambasciata o al Consolato italiano competente per territorio.

La rinuncia alla borsa di studio comporta la rinuncia all'immatricolazione al Corso di Dottorato di ricerca nel caso in cui l'attivazione della conseguente posizione senza borsa di studio, non prevista dal presente bando di concorso, determini il mancato rispetto del rapporto (verificato nel Corso di Dottorato di ricerca di riferimento) di una posizione senza borsa di studio ogni tre posizioni con borsa di studio, ai sensi dell'art.

9 comma 1 del D.M. 14 dicembre 2021, n. 226.

Nel caso di necessità di attivare posizioni senza borsa di studio a seguito di rinuncia al beneficio della borsa, di cui al precedente comma, verificato il rispetto del rapporto di 1 a 3, queste saranno attivate dando priorità al candidato con il punteggio più alto tra tutti i candidati per lo stesso Corso di Dottorato di ricerca.

Al fine di migliorare la riconoscibilità e la visibilità della loro produzione scientifica, contestualmente all'immatricolazione al Corso di Dottorato, ai dottorandi è richiesta l'attivazione di un ID [Orcid](#).

ART. 10 – Frequenza dei Corsi

Agli iscritti ai Corsi di Dottorato di ricerca è richiesto un impegno a tempo pieno per le attività previste dal Corso di Dottorato di ricerca, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio del Corso.

Alla fine di ciascun anno, gli stessi, avranno l'obbligo di presentare una relazione sull'attività, la ricerca svolta ed i risultati conseguiti alla Giunta, che ne curerà la conservazione e che, previa valutazione della assiduità e dell'operosità dimostrata dall'iscritto al corso, proporrà al Rettore il proseguimento del dottorato di ricerca ovvero l'esclusione.

I beneficiari di borsa di studio finanziata dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027 dovranno obbligatoriamente svolgere un periodo di ricerca all'estero di durata compresa, nell'arco del triennio, tra un minimo di sei mesi fino al limite massimo previsto all'art. 9, comma 3, del Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca 14 dicembre 2021, n. 226, pena la restituzione della borsa di studio.

Il titolo di dottore di ricerca verrà conferito a conclusione del corso a seguito di positiva valutazione di una tesi di ricerca da parte di una Commissione appositamente nominata.

ART. 11 – Rinunce o decadenze

Coloro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria immatricolazione entro i termini sopracitati saranno considerati rinunciatari e coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci, oltre le responsabilità penali cui incorreranno, saranno dichiarati decaduti.

Qualora nell'ambito di uno o più curricula non vi fossero candidati idonei o in caso di rinuncia o decadenza degli aventi diritto, il Collegio del Corso può proporre al Rettore la redistribuzione dei posti messi a concorso tra i curricula attivati.

ART. 12 – Borse di studio

Le borse di studio, il cui numero è indicato per ciascun Corso di Dottorato di ricerca nell'Allegato 1, vengono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito uniche o suddivise per curricula, laddove il Corso li abbia previsti, formulate dalle Commissioni giudicatrici.

L'importo annuale della borsa di studio, determinato ai sensi dell'art. 1 del D.M. 23/02/2022, n. 247, è pari a € 16.243,00 al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente.

La borsa riservata ai candidati che hanno conseguito il titolo di accesso al Dottorato all'estero, se non attribuita, potrà essere riassegnata ai sensi del Regolamento d'Ateneo sui Corsi di Dottorato di ricerca.

Le borse di studio hanno durata annuale e sono rinnovate a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Corso di Dottorato e nel rispetto di eventuali ulteriori requisiti previsti dai finanziatori, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

Il godimento di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di Dottorato di ricerca è compatibile con il possesso di un reddito personale annuo lordo non superiore a 16.243,00 Euro nell'anno solare in cui è percepita la borsa.

Il beneficio della borsa di studio di Dottorato decorre, salvo riassegnazioni o assegnazioni ritardate, dal 01/11/2026 e non può essere cumulata con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando, né con assegni di ricerca.

L'importo della borsa di studio è aumentato per periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50%, subordinatamente alla sussistenza della relativa copertura finanziaria. La maggiorazione della borsa di studio è incompatibile con il beneficio del contributo Erasmus, Ulisse o eventuali altri contributi erogati nell'ambito di programmi di mobilità internazionale.

La richiesta ai fini dell'incremento di cui sopra, indirizzata al Rettore, è subordinata all'autorizzazione allo svolgimento di un periodo di permanenza all'estero rilasciata dal Coordinatore del Corso, nel limite di sei mesi, dalla Giunta del Corso per periodi superiori.

Il pagamento della borsa di studio è effettuato con cadenza mensile posticipata.

In caso di rinuncia alla borsa di studio da parte del Dottorando o di revoca a seguito di valutazione negativa o di mancato adempimento agli obblighi di rendicontazione o in qualunque altro caso per il quale la revoca della borsa di studio sia da imputare all'agire del dottorando (salvo quanto già previsto dagli artt. 4 e 10 del presente Bando), l'Università si riserva la facoltà di richiedere al Dottorando la restituzione della borsa di studio.

Chi abbia già usufruito, anche solo parzialmente, di una borsa di studio per un corso di Dottorato, non può beneficiarne una seconda volta.

Per i cittadini stranieri il pagamento della borsa di studio è vincolato alla presentazione agli Uffici competenti dell'Ateneo del Codice Fiscale Italiano rilasciato dal Consolato italiano competente per territorio o dall'Agenzia delle Entrate, nel caso di un candidato già presente sul suolo italiano. Pertanto, non si potrà procedere, in nessun caso, con il pagamento della borsa di studio fino alla regolare presentazione del Codice Fiscale Italiano.

ART. 13 – Tasse universitarie

Le tasse per l'accesso e la frequenza ai Corsi di Dottorato di ricerca stabilite dagli Organi Accademici di

quest'Ateneo ammontano a **490,00** Euro per il **primo anno** (comprensivi di contributo d'Ateneo, imposta di bollo, copertura assicurativa contro Infortuni e Responsabilità Civile verso terzi e contributo regionale per il diritto allo studio universitario) e a **474,00** Euro per **ognuno dei due anni successivi** (comprensivi di contributo d'Ateneo, copertura assicurativa contro Infortuni e Responsabilità Civile verso terzi e contributo regionale per il diritto allo studio universitario).

Il pagamento della tassa di iscrizione al primo anno dovrà essere effettuato attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti da pagoPA (<https://www.pagopa.gov.it>) entro il termine utile per le immatricolazioni che sarà indicato contestualmente alla pubblicazione delle graduatorie. In caso di pagamento effettuato oltre la scadenza indicata, sarà applicata la relativa indennità di mora.

A tal proposito è disponibile un tutorial al link <https://www.uniss.it/files/tutorialpagopapdf>.

Le tasse di iscrizione agli anni successivi dovranno essere pagate attraverso i sistemi di pagamento elettronici previsti da pagoPA entro il 31 dicembre di ogni anno, o, comunque, entro due mesi dalla data di decorrenza dell'anno di iscrizione. In caso di pagamento effettuato oltre la scadenza del 31 dicembre, o dei due mesi successivi la data di iscrizione, sarà applicata la relativa indennità di mora.

Sono esonerati dal pagamento del contributo di Ateneo, ma non della copertura assicurativa, dell'imposta di bollo e del contributo regionale per il diritto allo studio universitario, i dottorandi iscritti senza borsa di studio, i portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66%, che dichiareranno il loro *status* all'atto dell'immatricolazione. I dipendenti di Enti convenzionati sono tenuti al pagamento delle tasse di iscrizione.

Sono esonerati dal pagamento del contributo di Ateneo e della copertura assicurativa ma non dell'imposta di bollo e del contributo regionale per il diritto allo studio universitario i Borsisti di Stati esteri.

ART. 14 – Nomina Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 4 della legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), il Dott. Francesco Meloni, Coordinatore dell'Area Didattica e Servizi agli studenti, è nominato responsabile del procedimento amministrativo.

ART. 15 - Trattamento dei dati personali e tutela dei diritti

I dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione alla selezione saranno trattati, conservati ed archiviati dall'Università degli Studi di Sassari e dalla Regione Autonoma della Sardegna, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, per adempimenti operativi, amministrativo-contabili e/o di altra natura connessi alla gestione della presente procedura e per adempimenti legati ad obblighi di legge e all'avvio della carriera universitaria.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura concorsuale.

I titolari del trattamento sono l'Università degli Studi di Sassari e la Regione Autonoma della Sardegna che garantiscono agli interessati, ai sensi degli artt. 15-18 del citato Regolamento (UE) 2016/679 il diritto di accesso, rettifica e cancellazione dei dati personali trasmessi secondo le modalità previste dal Regolamento (UE). Ai candidati sono riconosciuti i diritti di accedere ai propri dati personali, di chiederne

la rettifica e l'integrazione nonché ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Sassari. Per approfondimenti, consultare la pagina <https://www.uniss.it/protezione-privacy>.

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività di monitoraggio, verifica e controllo previste dalla convenzione, dal Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione ad uso dei responsabili di attivazione versione 1.0 P.R. FSE+ SARDEGNA 2021-2027), dal Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027 Versione 3.0, nonché dal Documento Metodologico di valutazione dei rischi per le verifiche di gestione, Versione 2.0.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità indicate sul sito <https://www.uniss.it/ateneo/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-accesso-civico>.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dell'articolo 39 del Regolamento di Ateneo, gli interessati potranno proporre ricorso avverso gli atti adottati da questo Ente in relazione al presente bando dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente, nei termini di legge.

L'Università degli Studi di Sassari rispetta la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea e la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone. Garantisce, inoltre, che tutte le forme di comunicazione consentano l'accessibilità a persone con disabilità e utilizza questionari e sondaggi per accertarsi che ciò avvenga.

Il punto di contatto qualificato per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della formazione professionale – mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la presentazione di eventuali reclami o segnalazioni per i casi di non conformità sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, si deve utilizzare la modulistica e la procedura di cui al sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/articolo/punto-di-contatto>.

ART. 16 – Norme di riferimento

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 19 della Legge n. 240 del 30/12/2010, al D.M. 14/12/2021, n. 226 – Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati, al Regolamento d'Ateneo sui Corsi di Dottorato di ricerca emanato con D.R. n. 2064 del 03/07/2025.

Il Rettore

(Prof. Gavino Mariotti)